

MONTAGNA

L'assessore Achille Spinelli risponde a Filippo Degasperì: il ripristino ambientale già in atto»

«Nessuno scempio, ma il rilancio dell'area»

L'assessore provinciale **Achille Spinelli** risponde all'interrogazione con cui il consigliere provinciale **Filippo Degasperì** ha denunciato presunti "scempi ambientali" sull'altopiano di Brentonico.

«Mentre si avvia l'istruttoria per il riconoscimento del Baldo quale patrimonio Unesco, non mancano iniziative discutibili che poco hanno a che vedere con il rispetto dell'ambiente» ha scritto Degasperì circa gli ultimi interventi sulle piste da sci, interventi di manutenzione e riqualificazione i cui effetti - massicci sbancamenti sui versanti erbosi - erano secondo lui allarmanti e, soprattutto, inutili. «Vien da chiedersi - scriveva - quale sia lo scopo di una simile iniziativa che, di certo, non potrà trasformare le piste di una località posta a 1100 metri di quota e nemmeno invertire la tendenza al calo di precipitazioni nevose.

Di certo però l'impatto su un ambiente, teoricamente tutelato, è evidente». Ciò premesso, Degasperì ha chiesto informazioni sugli sbancamenti e sulla gestione generale da parte di Trentino Sviluppo della località scistica, colpita dalla crisi di molte località a bassa quota, come «dimostrano i ripetuti dissesti finanziari delle società impiantistiche e la necessità di copricue e continue iniezioni di denaro pubblico per sopravvivere.

Il comprensorio Palsa - San Valentino non fa eccezione, anzi viste l'altitudine modesta (da 1000 a 1600 metri, ndr), la latitudine e il microclima garesano in cui è inserito, è forse uno dei più colpiti dal mutamento degli inverni e dalle preferenze degli sciatori. Per sostenere lo sci da discesa, gli impianti e i relativi costi sono passati in capo a Trentino Sviluppo che li af-

fitta a una società privata. Chiedo di conoscere il dettaglio dei beni acquistati da Trentino Sviluppo presso il comprensorio, il loro costo e l'utilizzo di tali beni».

La risposta dell'assessore Spinelli tocca gran parte dei temi sollevati. «Trentino Sviluppo scrive - ha acquistato nel corso dell'ultimo decennio gli asset della stazione scistica di Brentonico: il generale sistema di innevamento, la seggiovia "Palsa Montagnola", la seggiovia "Bucaneve Postemon", la seggiovia "Palsa Postemon". Il tutto per un costo complessivo di 6.762.242 euro. I beni sono af-



A sinistra l'impressionante sbancamento nella scorsa primavera. A destra come si presenta l'area oggi: dopo la conclusione dei lavori, l'erba sta già rispuntando.

La replica all'accusa di deturpare inutilmente l'altopiano di Brentonico

fittati alla Brentonico Ski «con canone annuo calcolato - argomenta Spinelli - secondo quanto previsto dagli indirizzi provinciali vigenti».

Venendo ai lavori veri e propri Spinelli dichiara che sono stati autorizzati nel luglio del 2019 «la deviazione dei tratti finali delle piste da sci da discesa "Palsa" e "Montagnola", lo spostamento e riqualificazione del campo scuola e dello snowpark, nonché la modifica alla funivia "Palsa - Montagnola". I lavori sono iniziati nel settembre del 2019 e sono stati ultimati per garantire l'apertura e l'esercizio della skiarea. I lavori di finitura invece sono ripresi nel maggio

scorso con circa un mese e mezzo di ritardo causa Covid. Ad oggi l'area interessata dai lavori è già stata seminata, e nella parte bassa della pista inizia a spuntare l'erba, essendo stata la prima ad essere trattata». Infine, nella risposta Spinelli smonta la tesi di Degasperì secondo il quale la ski area di Brentonico starebbe vivendo un inarrestabile declino. «Negli ultimi anni - sottolinea Spinelli - la società ha avuto un costante incremento sia di ingressi, sia di passaggi e soprattutto di fatturato.

Anche l'ultima stagione 2019-20 era in linea con il trend nonostante la chiusura anticipata per forza maggiore. I lavori hanno permesso di mettere in sicurezza un attraversamento pedonale della pista che ormai era insostenibile e nel breve periodo consentirà di ristrutturare e mettere in esercizio la struttura abbandonata (lo "ski-burger") già acquisita dalla Brentonico Ski. Quest'ultimo investimento darà ulteriore slancio alla località sia dal punto di vista economico che occupazionale».